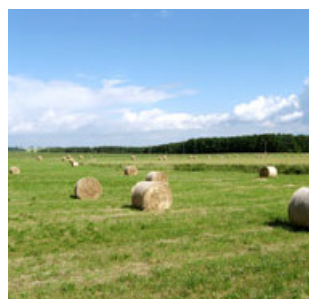


EUROPA Italia, Francia e Spagna hanno raggiunto un accordo sulla riforma della Politica agricola

## Asse mediterraneo a difesa del budget Pac

In un momento in cui i negoziati europei sul quadro finanziario pluriennale (Qfp) per il periodo 2014-2020 e sulla definizione della Pac stanno entrando in una fase decisiva, i Ministri dell'agricoltura di Italia, Mario Catania, Francia, Stéphane Le Foll e Spagna, Miguel Arias Cañete, si sono incontrati a Roma per raggiungere un accordo comune sulla Politica agricola. Attraverso un comunicato stampa congiunto i tre ministri hanno sottolineato l'importanza della Pac per la crescita, l'occupazione, l'ambiente e l'innovazione nelle zone rurali europee, e per la partecipazione dell'Europa negli equilibri alimentari mondiali. Il budget deve essere dunque mantenuto al livello della proposta della Commissione del quadro finanziario pluriennale 2014-2020. In merito alla convergenza degli aiuti tra

Stati membri, i Ministri hanno evidenziato inoltre l'interesse a prendere in considerazione alcune circostanze e parametri specifici quali il valore della produzione o



il valore aggiunto. Non è, invece, opportuna la convergenza obbligatoria all'interno di ogni Stato verso un importo unico di aiuto durante il prossimo periodo, ma che sia necessaria una certa flessibilità. Pur sostenendo le proposte

della Commissione in materia di greening, i Ministri ritengono che queste non devono gravare sulla produzione agricola e deve essere presa in considerazione la specificità delle colture permanenti. Oltre a ciò, è stata rimarcata la necessità di mantenere un quadro di aiuti accoppiati alla produzione nel primo pilastro della Pac. Al tempo stesso, è stata messa in risalto la particolare importanza della secondo pilastro della Politica agricola, necessario per garantire la sostenibilità a lungo termine delle aree rurali. Per quanto riguarda gli investimenti destinati al miglioramento degli impianti di irrigazione, i Ministri dichiarano di sostenere il finanziamento di opere che permettano di migliorare l'efficienza energetica, l'efficienza idrica, la capacità di regolazione.

AMBIENTE Si è riunita a Roma la Task Force per un'Italia libera dal transgenico

## Ogm, applicare la clausola di salvaguardia

Si è riunita a Roma, presso la sede della Coldiretti, la Task Force per un'Italia libera da Ogm, per discutere sulle prossime ed urgenti iniziative da intraprendere alla luce dei recenti avvenimenti in materia di Organismi geneticamente modificati, che richiedono un forte impegno della coalizione affinché il Governo applichi la clausola di salvaguardia per vietare, con motivazioni ambientali e sanitarie, la coltivazione e l'importazione di mais geneticamente modificato nel nostro Paese. Dopo la decisione della Corte di Giustizia europea che boccia il divieto generalizzato alla coltivazione di sementi transgeniche e, soprattutto, dello studio francese pubblicato sulla rivista americana Food and chemical toxicology che dimostra la

tossicità del mais ogm NK603, l'Italia deve assumere una rigida posizione contraria al transgenico e adottare gli idonei provvedimenti a tutela della salute dei consumatori e del proprio modello di agricoltura, che è vincente solo se basato sulla tipicità e tradizione dei suoi prodotti. In particolare, all'incontro si sono espressi gli esperti della coalizione sull'attendibilità dei risultati dello studio francese, affermando che il dato certo che viene fuori dalla ricerca condotta dal professor Seralini è che gli Ogm fanno male alla salute. Pertanto, è stata aspramente criticata la posizione assunta dall'Autorità europea sulla sicurezza alimentare (Efsa) che ancora non ha bloccato l'autorizzazione al mais ogm NK603.

## Arezzo, premiati gli agriturismi innovativi

Dalle stelle che gli ospiti possono godere nell'Azienda Valle Reale attraverso preziosi telescopi posizionati in punti strategici dell'agriturismo alla country spa Tenuta Specolizzi con l'esclusiva piscina scavata nella roccia, dal doposcuola contadino alle mele dimenticate a la Pomera all'agriturismo bioecologico della Quercia della Memoria, dalla cena con sorpresa a Casa Mattei dove tutti

diventano attori all'ippodromo dei cavalli salvati col Circolo Ippico la Rocchetta, dall'azienda biologica di ispirazione sudamericana la Pachamama agli insegnamenti del Nonno cecco. Sono queste le aziende agrituristiche innovative che sfidano la crisi con successo tanto da ricevere un premio importante, quello assegnato dal presidente di Terranostra Tulio Marcelli nell'ambito del semina-

rio "Percorsi e modelli di successo nell'agriturismo italiano: l'eccellenza del settore attraverso la storia degli imprenditori" organizzato da Terranostra Agriturismi di Campagna Amica della Coldiretti ad Arezzo in occasione di Agri@tour mentre una menzione speciale è stata assegnata all'agriturismo Santomanno come primo accreditato a Campagna Amica.

## NOTIZIE IN BREVE

### AMBIENTE

#### Cambia la norma per le terre da scavo

Dal 6 ottobre scorso è in vigore il decreto ministeriale 10 agosto 2012, n.161, che disciplina l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo e stabilisce le condizioni alle quali possono essere considerate sottoprodotti.

#### La siccità? E' ormai la norma

Secondo alcuni ricercatori statunitensi e cinesi la siccità e il caldo torrido sono ormai una vera e propria tendenza, causata dal riscaldamento globale, con cui i nostri aerei dovranno inevitabilmente fare i conti anche in futuro.

### STAMPA ESTERA

#### In Spagna laureati nei campi

In Spagna si sta verificando una storica inversione di tendenza, come racconta un articolo apparso sul quotidiano El Pais.

### QUALITÀ

#### L'olio d'oliva riduce il diabete

L'olio extravergine di oliva è in grado di ridurre il rischio di diabete di tipo 2. A sostenerlo è uno studio condotto presso l'Università Federico II di Napoli.

#### Tasse e leggi contro il cibo spazzatura

L'idea non è nuova e non solo in Europa: tassare i cibi poco sani e supportare il consumo di quelli più salubri per arrivare ad un giusto equilibrio tra esigenze del mercato e salute pubblica.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE

#### Aiuti ai poveri, all'Italia 100 milioni

L'Italia avrà a disposizione 98,3 milioni di euro per finanziare al programma di aiuti alimentari a favore dei più poveri per il 2013. E' quanto a deciso il comitato di gestione dell'Ocm unica che ha approvato l'assegnazione di un finanziamento di 500 milioni di euro dei fondi Ue al programma di aiuti alimentari a favore degli indigenti.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE

#### 870 mln di malnutriti

Secondo The State of Food Insecurity in the World 2012 sono quasi 870 milioni le persone che nel biennio 2010-2012 hanno sofferto di malnutrizione cronica.



# IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falcioni

## A Cernobbio torna il 19 e il 20 ottobre l'appuntamento annuale per il settore agroalimentare Forum, Marini presenta a Monti la via allo sviluppo

Il presidente di Coldiretti illustrerà la proposta a premier, ministri e segretari di partito

Una via italiana per lo sviluppo del Paese. E' la proposta che il presidente della Coldiretti, Sergio Marini, presenterà al presidente del Consiglio, Mario Monti, ai componenti dell'Esecutivo e ai segretari dei principali partiti politici, nel corso dei lavori del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione di Cernobbio. L'appuntamento, promosso da Coldiretti e Studio Ambrosetti, è per venerdì 19 e sabato 20 ottobre, sul lago di Como. Il Forum, giunto alla dodicesima edizione, è l'evento annuale per l'agroalimentare che riunisce i maggiori esperti, opinionisti, ed esponenti del mondo accademico nonché rappresentanti istituzionali, responsabili delle forze sociali, economiche, sindacali e politiche nazionali ed estere, che intervengono sui temi correlati dell'ambiente, della sicurezza alimentare e dell'economia. La partecipazione di esponenti del Parlamento nazionale ed europeo sarà l'occasione per un approfondimento sui temi di stretta attualità



10 di venerdì 19 ottobre con la presentazione della più approfondita indagine sulle strategie di adattamento degli italiani alla crisi realizzata dalla Coldiretti con Swg e illustrata dal presidente Sergio Marini e dal presidente di Swg Roberto Weber. Nel pomeriggio si parlerà del problema dei falsi, fenomeno in forte espansione che per l'occasione sarà analizzato in

termini di perdita di posti di lavoro e fatturato per le imprese del Made in Italy alimentare, delle quali verrà anche esaminato il ruolo trainante che svolgono sui mercati esteri. La giornata del sabato è dedicata al ritorno degli italiani alla terra per intraprendere o per lavorare con la presentazione di sondaggi e statistiche che confermano una storica inversione di tendenza. Una scelta alternativa favorite dalle nuove opportunità offerte dal settore che coinvolge molti giovani. Oltre al presidente del Consiglio, Monti, saranno presenti ai lavori del Forum il Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera, quello delle Politiche Agricole Mario Catania, il segretario del Partito Democratico Pierluigi Bersani, il leader di Sinistra, ecologia e libertà (Sel) Nichi Vendola, il Presidente dell'Udc Rocco Buttiglione, Maurizio Sacconi in rappresentanza del Pdl e il Sindaco di Roma Gianni Alemanno ma anche il procuratore Gian Carlo Caselli e artisti come Renzo Arbore.

L'INIZIATIVA Il messaggio della Cei per la Giornata del Ringraziamento

## I vescovi: "Favorire il ritorno alla terra"

In tempo di crisi economica, i vescovi italiani incoraggiano i tanti giovani che "stanno riscoprendo il lavoro agricolo" e tornano a chiedere "nuove politiche per l'accesso dei giovani al mercato fondiario". L'incoraggiamento e l'appello sono contenuti nel messaggio che la Commissione per i problemi sociali e il lavoro della Cei ha pubblicato in occasione la 62 Giornata nazionale del ringraziamento che si celebra l'11 novembre per "ringraziare il Signore per ogni dono che si compie nelle nostre campagne e per il lavoro dei nostri agricoltori". "Nel ritorno alla terra - scrivono i vescovi - possono aprirsi nuove prospettive per loro e insieme un modo nuovo di costruire il futuro di tutti noi". Poi il messaggio si rivolge ai giovani.

"I giovani - scrive la Commissione Cei - hanno bisogno di adulti che si schierano dalla loro parte, che investono per loro e con loro". In questa prospettiva, la Cei si fa portavoce di una serie di proposte: "E' necessario favorire nuove politiche per l'accesso dei giovani al mercato fondiario e degli affitti, strumenti fiscali adeguati, incentivi per mettere a disposizione le terre, sostegno nella fase iniziale dell'attività aziendale, azionariato popolare diffuso". E a questo proposito i vescovi chiedono di "rendere facile l'accesso al credito agevolato per i giovani agricoltori". E concludono: "Di fronte alla grave crisi che tocca il mondo economico e industriale, occorre guardare al futuro del nostro Paese andando oltre schemi abituali".

### ECONOMIA

## "Un'agricoltura che crea sicurezza"

Oggi l'agricoltura e il cibo, come bene comune, stanno riassumendo una centralità che nel tempo avevano perduto e di questo bisogna prendere consapevolezza. È quanto



affermato, tra l'altro, dal Presidente della Coldiretti Sergio Marini, intervenendo alla Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia ad un incontro organizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. La finanziaria - ha spiegato Marini - ha portato ad un allontanamento dall'economia reale; oggi non manca cibo nel mondo, il vero problema è quello dell'accesso al cibo. Il paradosso più grande, è che l'eccedenza di qualche prodotto ne faccia crollare il prezzo, mentre da altre parti, c'è chi muore di fame. Rivolgendosi ad una foltissima platea di studenti e imprenditori agricoli, il Presidente Marini ha affermato come quello primario, oggi, sia un settore dove il Pil non cala, dove gli occupati stanno aumentando, così come il numero di imprese; un settore che in futuro diverrà ancora più strategico, in Italia e nel mondo, dove il nostro agroalimentare è sempre più apprezzato e imitato. Certo - ha proseguito Marini - esiste un problema di reddito per le imprese agricole, che nasce però dall'assenza nel Paese di una "politica sulla verità, sulla giustizia e sulla legalità"...

SEQUE A PAG 3

**ECONOMIA** Buone notizie dalle rilevazioni Ismea ma continua a pesare il boom dei costi

## Aumentano i prezzi pagati nei campi: +7,9%

Segnali positivi dai prezzi alla produzione che guadagnano il 7,9 per cento rispetto allo scorso anno, anche se l'incremento rischia di essere vanificato dall'ennesimo rincaro dei costi. La rilevazione Ismea relativa al mese di settembre evidenzia un vero e proprio boom per il vino, la cui quotazione cresce del 34,7 per cento, compiaci anche le previsioni vendemmiali negative sia in Italia sia in Francia. Aumentano anche sementi e colture industriali (+28,2 per cento), così come i cereali, il cui prezzo guadagna il 13,9 per cento rispetto al settembre dello scorso anno, gli ortaggi e

legumi (+17,9 per cento) e la frutta (+12,3 per cento) che risente, in particolare, dei rincari di mele e pere, di riflesso al calo della



produzione. L'olio perde, invece, l'uno per cento nel confronto con l'autunno 2011, anche se le tensioni sui mercati spagnoli, dove ci si attende una camp-

agna olivicola tutt'altro che abbondante, potrebbero incidere sulle prossime quotazioni. Più netto il calo del prezzo dei tabacchi (-15,7 per cento). Variazioni contenute sul fronte zootecnico che fa segnare un aumento complessivo dell'1,8 per cento. A determinarlo il boom delle uova (+36,8 per cento) e dei suini (+14,4 per cento), assieme agli animali vivi (+6,9 per cento). Crescono anche bovini e bufalini (+7,4 per cento), ovini e caprini (4,7 per cento) e volatili domestici (3,3 per cento), ma è dal latte che arrivano le brutte notizie, con un calo del 9,3 per cento rispetto allo scorso anno.

## Pomodoro da industria: in calo la produzione italiana, crolla la cinese



Gli ultimi dati relativi alla campagna del pomodoro da industria hanno reso più chiara la situazione di questo importante comparto del made in Italy. La produzione nazionale si verrebbe ad attestare complessivamente attorno ai 4,4 milioni di tonnellate, con una contrazione dell'12% rispetto al 2011. Un risultato insperato rispetto a quanto ci si attendeva dopo la siccità di questa estate, quando il calo produttivo veniva stimato in almeno il 25 per cento del raccolto, ma che è stato però pagato a caro prezzo in termini di costi per l'irrigazione. A livello europeo è segnalata la sostanziale tenuta della Spagna a 1,9 milioni di tonnellate (-2%) e la crescita del Portogallo con 1,1 milioni di tonnellate (+11%). La California, primo produttore mondiale, cresce del 4%, con un raccolto inviato alla trasformazione pari a 11,5 milioni di tonnellate. L'evento che cambierà la situazione sui mercati internazionali è il crollo della produzione cinese, passata dai 6,7 milioni di tonnellate del 2011 a 3,2 milioni di tonnellate della presente annata (-52%). Complessivamente la produzione mondiale passerebbe da 37,6 milioni di tonnellate del 2011 a 33,4 milioni di tonnellate, con una riduzione di 4,2 milioni di tonnellate (-11%).

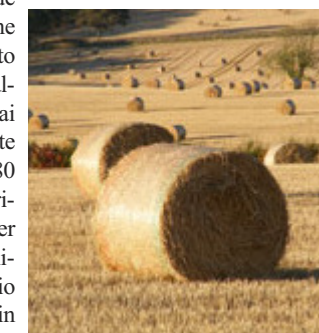
**FISCO** Previsti anche la rivalutazione dei redditi e il rifinanziamento del Fondo di Solidarietà

## Legge di Stabilità, ecco le misure agricole

### Rincara pure l'Iva sul cibo

L'aumento dell'Iva colpirà i prodotti di prima necessità, dalla carne al pesce, dalle farine al riso, dallo zucchero al miele, ma anche il vino, la birra e l'acqua minerale. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sugli effetti dell'aumento di un punto dell'imposta prevista dal disegno di legge di stabilità varato dal Governo. Ad essere interessate saranno tutte le famiglie italiane, con un rincaro complessivo di 500 milioni di euro solo nella spesa alimentare annuale, in un momento di forte contrazione dei consumi. L'imposta sul valore aggiunto aumenta infatti dal 10 per cento all'11 per cento per carne, pesce, yogurt, uova ma anche per riso, farine, miele e zucchero, mentre il rincaro è dal 21 al 22 per cento riguarda il vino, birra, acqua minerale ed anche specialità nostrane come il tartufo.

Rivalutazione dei redditi agrari e dominicali, rifinanziamento del Fondo di Solidarietà, disposizioni sulle società agricole. Sono alcune delle misure contenute nella bozza di Legge di Stabilità, approvata dal Consiglio dei Ministri, di interesse per il settore agricolo. Sul versante fiscale la bozza di legge prevede



la rivalutazione ulteriore (rispetto a quella già attualmente prevista ai fini delle imposte sui redditi dell'80 e 70 per cento, rispettivamente per i redditi dominicale ed agrario come risultanti in catasto) nella misura del 5 per cento per i soggetti "professionali" (Cd e Iap iscritti nella relativa gestione previdenziale) e del 15 per cento per gli altri soggetti, da applicare sia al reddito dominicale che al reddito agrario. In altre parole, si incrementa rispettivamente del 5 e del 15 per cento la base di calcolo per le imposte determinate con i criteri catastali, con una netta distinzione tra chi vive di agricoltura e chi no. Tali incrementi non saranno immediatamente mitigati dalla riduzione di un punto percentuale delle prime due aliquote Irpef, atteso che questa diminuzione opererà solo a partire dalle dichiarazioni dei redditi 2014, mentre le rivalutazioni hanno effetto già dal periodo d'imposta in corso. E' stato

poi rifinanziato con la somma di 120 milioni di euro il Fondo di Solidarietà, così da avere la necessaria copertura finanziaria per le polizze assicurative. Ancona, l'abrogazione delle disposizioni sulle società agricole (art. 1, commi 1093 e 1094 della legge n. 296 del 2006) non tocca le

società semplici ma fa venire meno la possibilità di optare per la determinazione catastale del reddito per le società agricole costituite con la forma "commerciale" (snc, sas, srl) che conducono i terreni e per la determinazione forfettaria del reddito (25% dei ricavi) per le cosiddette società di commercializzazione. È previsto, altresì, che le opzioni precedentemente esercitate perdano di efficacia già dal 2012, rinviando ad apposito provvedimento le disposizioni transitorie. La norma appare critica, soprattutto perché le disposizioni abrogate si ponevano nel solco dell'evoluzione e modernizzazione dell'agricoltura, iniziato con il d.Lgs. n. 228 del 2001 e proseguito dalla legge n. 99 del 2004 e perché, atteso il particolare momento congiunturale, a fronte di un evidente aggravio di tipo "burocratico" (senza dubbio la determinazione catastale rappresenta una semplificazione per le aziende agricole) non si ottiene un rilevante impatto in termini di gettito.

### "L'agricoltura che crea sicurezza"

CONTINUA DA PAG 1

... basta pensare alla ripartizione del valore aggiunto o a quanti fanno affari con la contraffazione alimentare: tre politiche a costo zero, che farebbero invece il vero interesse comune. L'agricoltura odierna - ha aggiunto il Presidente nazionale della Coldiretti - è un settore sostenibile e di successo, dato dal suo legarsi con quello che il nostro Paese possiede già: territorio, paesaggio, storia, tradizioni, cultura, creatività, che appartengono al DNA degli italiani. Se riusciamo a "inserire" questi forti valori distintivi nel cibo, riusciremo a rendere unici i nostri prodotti, favorendo l'eticità nel lavoro e la sostenibilità ambientale. Nel fare del buon cibo infatti - ha ribadito Marini - miglioriamo il benessere di tutti: per questo oggi c'è un'altissima considerazione per gli imprenditori agricoli che operano nel territorio; l'agricoltura rappresenta un valore positivo e questo la gente lo riconosce; l'agricoltura crea sicurezza alimentare, ambientale e identità, consentendo quello "stare bene" che a livello di gerarchie precede PIL e ricchezza. Anche le iniziative di Coldiretti, come i Mercati di Campagna Amica, pur rappresentando una premessa per la crescita economica delle imprese, assumono un forte valore sociale. Oggi tanti giovani entrano in agricoltura - ha concluso Marini - e lo fanno per un motivo: perché è uno dei pochi settori che hanno "una strada", una prospettiva di futuro.

**AMBIENTE** Sulla faccenda si è pronunciata la Corte di Cassazione

## Serre, quando serve il permesso

In alcuni casi la realizzazione di una struttura da adibire a serra richiede il rilascio del permesso di costruire, a prescindere dalla destinazione agricola dell'area su cui è stato realizzato il manufatto. Ciò è quanto ha stabilito una sentenza della Cassazione penale nella quale si evidenzia che dell'opera edificata a serra devono essere valutate l'imponenza, la strutturazione, la tipologia dei materiali utilizzati e, soprattutto, l'ancoraggio stabile al suolo. E' chiaro che la struttura ri-

chiede il preventivo rilascio di una concessione o autorizzazione quando è di grandi dimensioni e costruita su di una piattaforma di cemento armato. Il titolo abilitativo non deve essere richiesto quando la serra ha dimensioni che non incidono negativamente sull'ambiente ed è situata su area agricola e con finalità esclusivamente agricole. Ne consegue che l'esecuzione dei lavori in assenza di permesso non costituisce un illecito qualora la serra, oltre ad essere collocata su

## Fotovoltaico, incentivi del Conto Energia vicini al tetto massimo

L'incentivo al fotovoltaico, il Conto energia, ha raggiunto i 6,46 miliardi, per 451.471 impianti e una potenza complessiva di oltre 16,6 Gigawatt. Ricordiamo che il sistema incentivante prevede un costo cumulato anno degli incentivi con un tetto massimo di 6,7 miliardi. Ad oggi, 16 ottobre 2012, il V Conto energia ha premiato i piccoli impianti. Infatti, per quanto riguarda gli impianti fuori dal registro, il grosso degli incentivi va a quelli fino a 12 kW di potenza, che sono 3.331 per 14.721 kW totali e un costo annuo di 2 milioni 496 mila 209 euro. Seguono gli impianti integrati innovativi, che sono 253 per una potenza di 2.007 kW e un costo

annuo di 502.162 euro. Gli impianti realizzati in sostituzione dell'eternit sono 109 per una potenza di 1.643 kW e un costo annuo di 302.179 euro. Uno solo l'impianto a concentrazione, con una potenza di 981 kW e un costo annuo di 142.507 euro. Gli impianti tra 12 e 20 kW per cui è stata chiesta l'esclusione dal registro a fronte di una riduzione del 20% della tariffa sono 37, per una potenza di 655 kW e un costo annuo di 76.489 euro. E in fine un solo impianto realizzato dalle pubbliche amministrazioni risulta in esercizio, per una potenza di 493 kW e un costo annuo di 39.118 euro. Quanto agli impianti ammessi al registro e

già entrati in funzione, sono 689 per una potenza di 321.402kW e un costo annuo di 25 milioni 310mila 632 euro. Gli impianti iscritti in posizione utile e non ancora in esercizio sono 2.931 per una potenza di 645.118kW e un costo annuo di 65 milioni 136 mila 496 euro. Complessivamente, dal I al V Conto energia, il contatore ha raggiunto quota 6,46 miliardi di euro di costo annuo per tutti gli impianti incentivati con il Conto energia. Mancano dunque solo 240 milioni al raggiungimento della soglia dei 6,7 miliardi che decreterà la fine del Conto energia, a meno che nei prossimi mesi si riduca il numero di impianti iscritti.

**ECONOMIA** Il Ministero della Salute ha pubblicato gli indirizzi in materia sanitaria

## Nuove linee guida sul benessere animale

Il Ministero della Salute ha pubblicato l'Atto di indirizzo per l'anno 2013. In materia di sanità veterinaria per uniformare gli interventi nel territorio, il Ministero ritiene necessario attuare i Piani di sorveglianza ed eradicazione insieme ai Piani di emergenza con i relativi manuali operativi conformi alle norme comunitarie ed internazionali, integrandoli con le prescrizioni inerenti la tutela del benessere degli animali che devono eventualmente essere abbattuti nei focolai delle epidemie. Verranno attuate azioni più incisive sul territorio per il controllo e l'eradicazione delle malattie infettive animali e delle zoonosi, con particolare riguardo al piano di eradicazione e controllo della peste suina africana in Sardegna e alla malattia vescicolare

del suino, gestito da un'apposita Task Force. Riguardo alla Malattia Vescicolare del Suino (Mvs), si procederà alla stipula di un protocollo d'intesa con le Forze dell'ordine (Polizia Stradale e Carabinieri) per attivare controlli sui mezzi di trasporto di animali vivi della specie suina sulla rete stradale delle Regioni interessate. In materia di benessere animale dovrà migliorare il controllo nel settore degli animali da reddito attraverso l'informatizzazione del sistema di rendicontazione, in conformità con il piano nazionale sul benessere animale; occorrerà anche adoperarsi per una puntuale applicazione delle intese già stipulate con le Forze dell'ordine in materia di controlli sul benessere degli animali durante il loro trasporto.